

**PRESTITO DA 40 MILIONI****Todini si finanzia**

**M**axifinanziamento per la Todini. L'impresa romana ha sottoscritto un prestito a medio termine di 40 milioni, organizzato dalla Compagnia Finanziaria con un pool di banche e canalizzato sulle riserve vantate dalla società nei confronti di amministrazioni italiane ed estere.

Lanciato sul mercato per un importo iniziale di 20 milioni, «il finanziamento – dice Luisa Todini, presidente del gruppo – ha raccolto, raccogliendo adesioni e disponibilità per un ammontare più che doppio, di 52,5 milioni, rendendo comunque necessario un riparto nonostante il raddoppio dell'ammontare sottoscritto». Al finanziamento, di cui è capofila Banca Agente Banca Antonveneta, hanno partecipato complessivamente 15 istituti. Il prestito, con durata di 48 mesi prevede la canalizzazione in favore delle banche dei crediti in «via di definizione per riserve tecniche (i «claims»), asseverate da uno studio legale specializzato in materia (Pavia e Ansaldo), vantate da Todini nei confronti dei suoi principali committenti.

Il prestito a medio termine e «autoliquidante» serve ad affinare il mix delle fonti di finanziamento dell'impresa. In particolare il miglioramento del rating tornerà più che utile per il piano di attacco al mercato del project financing. «Presenteremo un proposta per un progetto di partenariato pubblico privato in Umbria – conclude Todini –, ma abbiamo qualche idea interessante anche per i paesi dell'Europa dell'Est».

---

MAUS.